DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/558 DELLA COMMISSIONE

del 1º aprile 2015

che modifica la decisione di esecuzione 2014/709/UE recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri

[notificata con il numero C(2015) 2160]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 89/662/CEE del Consiglio, dell'11 dicembre 1989, relativa ai controlli veterinari applicabili negli scambi intracomunitari, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ([1]), in particolare l'articolo 9, paragrafo 4,

vista la direttiva 90/425/CEE del Consiglio, del 26 giugno 1990, relativa ai controlli veterinari e zootecnici applicabili negli scambi intracomunitari di taluni animali vivi e prodotti di origine animale, nella prospettiva della realizzazione del mercato interno ([2]), in particolare l'articolo 10, paragrafo 4,

vista la direttiva 2002/99/CE del Consiglio, del 16 dicembre 2002, che stabilisce norme di polizia sanitaria per la produzione, la trasformazione, la distribuzione e l'introduzione di prodotti di origine animale destinati al consumo umano ([3]), in particolare l'articolo 4, paragrafo 3,

considerando quanto segue:

(1) La decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione ([4]) istituisce misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri. L'allegato di tale decisione delimita ed elenca determinate zone di tali Stati membri differenziate secondo il livello di rischio basato sulla situazione epidemiologica. Tale elenco comprende alcune zone di Estonia, Italia, Lettonia, Lituania e Polonia.

(2) L'articolo 7 della decisione di esecuzione 2014/709/UE, che prevede una deroga al divieto di spedizione di partite di sottoprodotti di origine suina dalle zone elencate nelle parti III e IV dell'allegato della suddetta decisione di esecuzione, dovrebbe essere rivisto al fine di consentire lo smaltimento sicuro dei sottoprodotti di origine suina, esclusi i suini selvatici, compresi i corpi non trasformati di animali morti provenienti da aziende situate nelle zone elencate nella parte III dell'allegato, in un modo che sia in linea con il rischio rappresentato da tali sottoprodotti di origine animale.

(3) Nel periodo compreso tra gennaio e febbraio 2015 sono stati segnalati un focolaio di peste suina africana nei suini domestici in Polonia e diversi casi nei cinghiali in Lituania e Polonia nella zona soggetta a restrizioni di cui alla parte II dell'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE. Nei mesi di febbraio e marzo 2015 sono stati segnalati alcuni casi in Lettonia nelle zone soggette a restrizione elencate nella parte I e nella parte III dell'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE.

(4) L'evoluzione della situazione epidemiologica attuale dovrebbe essere tenuta in considerazione nella valutazione del rischio rappresentato dalla situazione zoosanitaria in Lettonia, Lituania e Polonia. Affinché le misure di lotta contro la malattia possano essere mirate, per prevenire la diffusione di tale malattia nonché per prevenire inutili perturbazioni degli scambi all'interno dell'Unione ed evitare che paesi terzi introducano ostacoli non giustificati agli scambi, è opportuno modificare l'elenco dell'Unione delle zone soggette a misure di protezione di cui all'allegato della decisione di esecuzione 2014/709/UE per tenere conto dell'attuale situazione zoosanitaria per quanto riguarda tale malattia in Lettonia, Lituania e Polonia.

([1]) GU L 395 del 30.12.1989, pag. 13.
([2]) GU L 224 del 18.8.1990, pag. 29.
([3]) GU L 18 del 23.1.2003, pag. 11.
([4]) Decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri e che abroga la decisione di esecuzione 2014/178/UE (GU L 295 dell'11.10.2014, pag. 63).

(5) È pertanto opportuno modificare di conseguenza la decisione di esecuzione 2014/709/UE.

(6) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per le piante, gli animali, gli alimenti e i mangimi,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione di esecuzione 2014/709/UE è così modificata:

1) all'articolo 7, la frase introduttiva del paragrafo 2 è sostituita dalla seguente:

«2. In deroga al divieto di cui all'articolo 2, lettera d), gli Stati membri interessati possono autorizzare la spedizione di sottoprodotti di origine suina, esclusi i suini selvatici, compresi i corpi non trasformati di animali morti provenienti da aziende o le carcasse provenienti da macelli riconosciuti a norma del regolamento (CE) n. 853/2004 situati nelle zone elencate nella parte III dell'allegato, verso impianti di trasformazione, incenerimento o coincenerimento di cui all'articolo 24, paragrafo 1, lettere a), b) e c), del regolamento (CE) 1069/2009 situati all'esterno delle zone elencate nella parte III dell'allegato, purché:»;

2) l'allegato è sostituito dall'allegato della presente decisione.

Articolo 2

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 1º aprile 2015

Per la Commissione
Vytenis ANDRIUKAITIS
Membro della Commissione

ALLEGATO

«ALLEGATO

PARTE I

1. **Estonia**

Le seguenti zone in Estonia:

— la contea (maakond) di Põlvamaa,

— il comune (vald) di Häädemeeste,

— il comune (vald) di Kambja,

— il comune (vald) di Kasepää,

— il comune (vald) di Kolga-Jaani,

— il comune (vald) di Konguta,

— il comune (vald) di Kõo,

— il comune (vald) di Kõpu,

— il comune (vald) di Laekvere,

— il comune (vald) di Lasva,

— il comune (vald) di Meremäe,

— il comune (vald) di Nõo,

— il comune (vald) di Paikuse,

— il comune (vald) di Pärsti,

— il comune (vald) di Puhja,

— il comune (vald) di Rägavere,

— il comune (vald) di Rannu,

— il comune (vald) di Rõngu,

— il comune (vald) di Saarde,

— il comune (vald) di Saare,

— il comune (vald) di Saarepeedi,

— il comune (vald) di Sõmeru,

— il comune (vald) di Surju,

— il comune (vald) di Suure-Jaani,

— il comune (vald) di Tahkuranna,

— il comune (vald) di Torma,

— il comune (vald) di Vastseliina,

— il comune (vald) di Viiratsi,

— il comune (vald) di Vinni,

— il comune (vald) di Viru-Nigula,

— il comune (vald) di Võru,

— la città (linn) di Võru,

— la città (linn) di Kunda,

— la città (linn) di Viljandi.

2. **Lettonia**

Le seguenti zone in Lettonia:

— il comune (novads) di Aizkraukles,

— nel comune (novads) di Alūksnes, le frazioni (pagasti) di Ilzenes, Zeltiņu, Kalncempju, Annas, Malienas, Jaunannas, Mālupes e Liepnas,

— nel comune (novads) di Krimuldas, la frazione (pagasts) di Krimuldas,

— il comune (novads) di Amatas,

— nel comune (novads) di Apes, la frazione (pagasts) di Virešu,

— il comune (novads) di Baltinavas,

— il comune (novads) di Balvu,

— il comune (novads) di Cēsu,

— il comune (novads) di Gulbenes,

— il comune (novads) di Ikšķiles,

— il comune (novads) di Inčukalna,

— il comune (novads) di Jaunjelgavas,

— il comune (novads) di Jaunpiepalgas,

— il comune (novads) di Ķeguma,

— il comune (novads) di Lielvārdes,

— il comune (novads) di Līgatnes,

— il comune (novads) di Mālpils,

— il comune (novads) di Neretas,

— il comune (novads) di Ogres,

— il comune (novads) di Priekuļu,

— il comune (novads) di Raunas,

— il comune (novads) di Ropažu,

— il comune (novads) di Rugāju,

— il comune (novads) di Salas,

— il comune (novads) di Sējas,

— il comune (novads) di Siguldas,

— il comune (novads) di Skrīveru,

— il comune (novads) di Smiltenes,

— il comune (novads) di Vecpiebalgas,

— il comune (novads) di Vecumnieku,

— il comune (novads) di Viesītes,

— il comune (novads) di Viļakas.

3. **Lituania**

Le seguenti zone in Lituania:

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kėdainiai, i comuni (seniūnija) di Josvainių, Pernaravos, Krakių, Kėdainių miesto, Dotnuvos, Gudžiūnų e Surviliškio,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Panevežys, i comuni (seniūnija) di Krekenavos, Upytės, Velžio, Miežiškių, Karsakiškio, Naujamiesčio, Pajstrio, Panevėžio e Smilgių,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Radviliškis, i comuni (seniūnija) di Skėmių e Sidabravo,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaunas, i comuni (seniūnija) di Akademijos, Alšėnų, Babtų, Batniavos, Čekiškės, Ežerėlio, Garliavos, Garliavos apylinkių, Kačerginės, Kulautuvos, Linksmakalnio, Raudondvario, Ringaudų, Rokų, Taurakiemio, Vilkijos, Vilkijos apylinkių e Zapyškio,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaišiadorys, i comuni (seniūnija) di Kruonio, Nemaitonių, Žiežmarių, Žiežmarių apylinkės e la parte del comune (seniūnija) di Rumšiškių situata a sud dell'autostrada A1,

— il comune urbano (miesto savivaldybė) di Panevežys,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Pasvalys,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Prienai,

— il comune (savivaldybė) di Birštonas,

— il comune (savivaldybė) di Kalvarija,

— il comune (savivaldybė) di Kazlu Ruda,

— il comune (savivaldybė) di Marijampole.

4. **Polonia**

Le seguenti zone in Polonia:

nel voivodato della Podlachia:

— la provincia (powiat) di Suwałki,

— la provincia (powiat) di Białystok,

— i comuni (gminy) di Rutka-Tartak, Szypliszki, Suwałki, Raczki nella provincia (powiat) di Suwałki,

— i comuni (gminy) di Krasnopol e Puńsk nella provincia (powiat) di Sejny,

— i comuni (gminy) di Augustów, con la città di Augustów, Nowinka, Sztabin e Bargłów Kościelny nella provincia (powiat) di Augustów,

— la provincia (powiat) di Mońki,

— i comuni (gminy) di Suchowola e Korycin nella provincia (powiat) di Sokółka,

— i comuni (gminy) di Choroszcz, Juchnowiec Kościelny, Suraż, Turośń Kościelna, Tykocin, Zabłudów, Łapy, Poświętne, Zawady e Dobrzyniewo Duże nella provincia (powiat) di Białystok,

— la provincia (powiat) di Bielsk,

— la provincia (powiat) di Hajnówka,

— i comuni (gminy) di Grodzisk, Dziadkowice e Milejczyce nella provincia (powiat) di Siemiatycze,

— il comune (gminy) di Rutki nella provincia (powiat) di Zambrow,

— i comuni (gminy) di Kobylin-Borzymy, Kulesze Kościelne, Sokoły, Wysokie Mazowieckie con la città di Wysokie Mazowieckie, Nowe Piekuty, Szepietowo, Klukowo e Ciechanowiec nella provincia (powiat) di Wysokie Mazowieckie.

PARTE II

1. **Estonia**

Le seguenti zone in Estonia:

— la contea (maakond) di IDA-Virumaa,

— la contea (maakond) di Valgamaa,

— il comune (vald) di Abja,

— il comune (vald) di Halliste,

— il comune (vald) di Karksi,

— il comune (vald) di Paistu,

— il comune (vald) di Tarvastu,

— il comune (vald) di Antsla,

— il comune (vald) di Mõniste,

— il comune (vald) di Varstu,

— il comune (vald) di Rõuge,

— il comune (vald) di Sõmerpalu,

— il comune (vald) di Haanja,

— il comune (vald) di Misso,

— il comune (vald) di Urvaste.

2. **Lettonia**

Le seguenti zone in Lettonia:

— il comune (novads) di Aknīstes,

— nel comune (novads) di Alūksnes, le frazioni (pagasti) di Veclaicenes, Jaunlaicenes, Ziemeru, Alsviķu, Mārkalnes, Jaunalūksnes e Pededzes,

— nel comune (novads) di Apes, le frazioni (pagasti) di Gaujienas, Trapenes e Apes,

— nel comune (novads) di Krimuldas, la frazione (pagasts) di Lēdurgas,

— il comune (novads) di Alojas,

— il comune (novads) di Cesvaines,

— il comune (novads) di Ērgļu,

— il comune (novads) di Ilūkstes,

— la città (republikas pilsēta) di Jēkabpils,

— il comune (novads) di Jēkabpils,

— il comune (novads) di Kocēnu,

— il comune (novads) di Kokneses,

— il comune (novads) di Krustpils,

— il comune (novads) di Līvānu,

— il comune (novads) di Lubānas,

— il comune (novads) di Limbažu,

— il comune (novads) di Madonas,

— il comune (novads) di Mazsalacas,

— il comune (novads) di Pārgaujas,

— il comune (novads) di Pļaviņu,

— il comune (novads) di Salacgrīvas,

— il comune (novads) di Varakļānu,

— la città (republikas pilsēta) di Valmiera.

3. **Lituania**

Le seguenti zone in Lituania:

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Anykščiai, i comuni (seniūnija) di Andrioniškis, Anykščiai, Debeikiai, Kavarskas, Kurkliai, Skiemonys, Traupis, Troškūnai, Viešintos e la parte di Svėdasai situata a sud della strada n. 118,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kėdainiai, i comuni (seniūnija) di Pelėdnagių, Vilainių, Truskavos e Šėtos,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kupiškis, i comuni (seniūnija) di Alizava, Kupiškis, Noriūnai e Subačius,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Panevėžys, i comuni (seniūnija) di Ramygalos, Vadoklių e Raguvos,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaunas, i comuni (seniūnija) di Domeikavos, Karmėlavos, Kauno miesto, Lapių, Neveronių, Samylų, Užliedžių e Vandžiogalos,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaišiadorys, i comuni (seniūnija) di Kaišiadorių miesto, Kaišiadorių apylinkės, Palomenės, Paparčių, Pravieniškių, Žąslių e la parte del comune (seniūnija) di Rumšiškių situata a nord dell'autostrada A1,

— la contea (apskritis) di Alytus,

— il comune urbano (miesto savivaldybė) di Vilnius,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Biržai,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jonava,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šalcininkai,

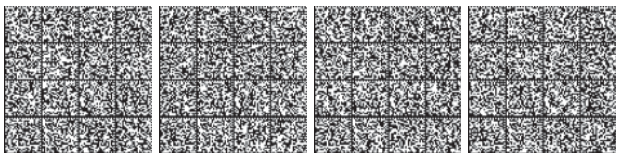
— il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Širvintos,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Trakai,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Ukmerge,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Vilnius,

— il comune (savivaldybė) di Elektrenai.



4. **Polonia**

Le seguenti zone in Polonia:

nel voivodato della Podlachia:

— i comuni (gminy) di Giby e Sejny, con la città di Sejny, nella provincia (powiat) di Sejny,

— i comuni (gminy) di Lipsk e Płaska nella provincia (powiat) di Augustów,

— i comuni (gminy) di Dąbrowa Białostocka, Janów, Nowy Dwór e Sidra nella provincia (powiat) di Sokółka,

— i comuni (gminy) di Czarna Białostocka, Supraśl e Wasilków nella provincia (powiat) di Białystok.

PARTE III

1. **Lettonia**

Le seguenti zone in Lettonia:

— il comune (novads) di Aglonas,

— il comune (novads) di Beverīinas,

— il comune (novads) di Burtnieku,

— il comune (novads) di Ciblas,

— il comune (novads) di Dagdas,

— il comune (novads) di Daugavpils,

— il comune (novads) di Kārsavas,

— il comune (novads) di Krāslavas,

— il comune (novads) di Ludzas,

— il comune (novads) di Naukšēnu,

— il comune (novads) di Preiļu,

— il comune (novads) di Rēzeknes,

— il comune (novads) di Riebiņu,

— il comune (novads) di Rūjienas,

— il comune (novads) di Streņču,

— il comune (novads) di Valkas,

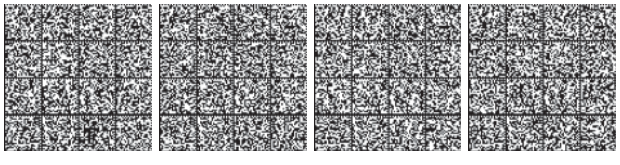
— il comune (novads) di Vārkavas,

— il comune (novads) di Viļānu,

— il comune (novads) di Zilupes,

— la città (republikas pilsēta) di Daugavpils,

— la città (republikas pilsēta) di Rēzekne.



2. **Lituania**

Le seguenti zone in Lituania:

— il comune distrettuale (rajono savivaldybe) di Ignalina,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybe) di Moletai,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybe) di Rokiškis,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybe) di Švencionys,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybe) di Utena,

— il comune distrettuale (rajono savivaldybe) di Zarasai,

— il comune (savivaldybe) di Visaginas,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybe) di Kupiškis, i comuni (seniūnija) di Šimonys e Skapiškis,

— nel comune distrettuale (rajono savivaldybe) di Anykščiai, la parte del comune (seniūnija) di Svėdasai situata a nord della strada n. 118.

3. **Polonia**

Le seguenti zone in Polonia:

nel voivodato della Podlachia:

— i comuni (gminy) di Krynki, Kuźnica, Sokółka e Szudziałowo nella provincia (powiat) di Sokółka,

— i comuni (gminy) di Gródek e Michałowo nella provincia (powiat) di Białystok.

PARTE IV

Italia

Le seguenti zone in Italia:

tutto il territorio della Sardegna.»

15CE0881